trasferta sarà di scena alle 14.30 allo ricca di insidie Benedetto del Tronto. Sarà

Capuano, specialista nel carica

LA PARTITA. La Virtus era passata in vantaggio con Laurenti, poi nella ripresa scende la notte

Bassano scintillante a metà Feralpi in rimonta lo stende quando la mediana crolla

L'infortunio di Proia toglie a Magi tutti gli incontristi e gli avversari non trovano più ostacoli da superare Il gol decisivo è dell'ex Staiti con un bolide da fuori

Vincenzo Pittureri

gio. Magi può aggrappar- per spianare la faccenda.

scia. Caratterialmente è una formazione di cartapesta. **NUOVO COPIONE.** Magi cambia faccia e interpreti: via col nuovo sistema, 4-3-3 e tridente offensivo e largo alla Banda Bassotti in prima linea con Fabbro punta centrale, Minesso partner offensivo e Laurenti, l'unico fisicato del trio a sobbarcarsi un immane lavoro di raccor-

do tra pacchetto avanzato e mediana. Dove sovrintende Venitucci, architetto deputato a progettare il pomeriggio. Il risultato sino alla pausa è ragguardevole e a tratti pure incantevole poiché

Bassano sgorga calcio negli primattore, vola a stornare il spazi e in velocità con rapide possibile 2-0. verticalizzazioni o aperture Un tempo a petto in fuori trancianti a tagliare il campo CROLLO. E quando si ricomine bicipiti in bella vista e il per i laterali o per le sovrappo- cia, Bassano pare ancora belsecondo invece paralizza- sizioni continue di Andreoni. lo ispirato: al 6' Laurenti bug-

Primo tempo di alto livello e il gol arriva presto Nella ripresa il calo e in panchina non ci sono soluzioni

I padroni di casa sono anche iellati il tiro decisivo è una conclusione da fuori bella quanto "trovata"

I COMMENTI. Il tecnico analizza la partita che ha avuto due volti

to dal timor panico, in E difatti su uno di questi as- gera con un tunnel Parodi, la preda al terrore e ai fanta- salti, proprio il terzino Hulk sfera perviene a Fabbro che smi. Bassano passeggia scodella in mezzo (11'), Proia in girata e di prima intenziotra le macerie del quarto si coordina e in girata impat- ne obbliga Caglioni a sventasganassone di fila, patito ta il cuoio sul palo e a rimbal- re di pugno in angolo. Quinin rimonta dopo trequar- zo si catapulta Laurenti che di la svolta che spacca in nega-zato in gola diventa un devasofferente per un risentimen-

> sparacchia alle stelle un rigo- conclusione di Cicciogol al Andreoni, Barison, Bizzotto, re in movimento (11'). La Fe-43' che sfiora il montante.

Qua il Soccer Team ha un so.



Mattia Minesso in azione

ti di gara spesa in vantag- stampa l'Î-0, abbrivio ideale tivo la partita: al 10' Proia, stante Î-2 il giro di lancetta si all'attenuante di dover L'ex Voltan cicca orribil- to muscolare, getta la spu- smazza per Staiti e l'ex amrinunciare di fatto all'in- mente il pari calciando fuori gna, Magi non ha più lo strac- molla una gran lecca dai 20 tero centrocampo (Botta da buonissima posizione (già cio di un centrocampista no- metri che sbatte sulla travere Salvi out e Proia rotto in al 15'), tuttavia al minuto 27 minale spendibile e schiera sa interna e gonfia la rete. Un corso d'opera), ma anche la palombella velenosa la cal- Stevanin esterno alto, chie- colpo di biliardo e una mansenza mezzali, i suoi van- cia il solito Laurenti dal verti- dendo a Laurenti il sacrificio drakata che vale il tiro da 3 no in corto circuito men-tale, consumati dall'ango-ni, uno che la B l'ha fatta da E fatale che Salò prenda prova a salvare il salvabile campo e metri istantanea- con Grandolfo e Tronco in pimente e già nel giro di 60 se- sta per rianimare una squacondi Grandi mura in volo dra emotivamente sventrata plastico la capocciata di Alci- e senza più una goccia nel serbiade (10'), quindi Martin batoio e l'unico esito è una

ralpi stende la tovaglia del D'accordo, il pareggio non picnic nell'area rivale e logica-sarebbe stato nulla di osceno, s.t. Stevanin), Minesso, Fabbro mente al 21' apparecchia il ma al netto delle troppe as- (dal 18' s.t. Diop), Laurenti (dal 33' gol: il finalizzatore Guerra si senze contemporanee, Bassa-s.t. Tronco). A disp.: Falcone, Piras, trasforma in uomo assist e no è in chiara crisi d'identità, pennella in the box laddove il tenerissimo, friabile e di pabucaniere Ferretti di crapa fa stafrolla. Con un urto va in secco Grandi celebrando la mille pezzi. Riesce nell'impresettima rete inchiodata al sa di rilanciare e far risorgere ARBITRO: Meraviglia di Pistoia Bassano tra Pavia e Feralpi. tutti quanti, meno che se stes-

d'oro perviene dalle parti di consecutivi dell'anno scorso il Bassano. Minesso ottimamente piazza- è più di uno spettro. E San Beto e il suo destro al volo lambi- nedetto all'orizzonte non prosce il palo con Caglioni immo- mette nulla di buono. •



FERALPI SALO' (4-3-1-2):

Pasini, Ceccato, Bortot, Bonetto.

Caglioni; Parodi. Alcibiade. Emerson. Martin: Vitofrancesco (dall'11' s.t. Magnino), Staiti, Dettori; Voltan (dal 20' s.t. Marchi); Guerra (dal 47' s.t. Jawo Ferretti (dal 36' s.t. Ranellucci). A disp.: Livieri, Capodaglio, Luche, Gamarra, Turano, Marchetti. All.

sussulto perchè al 30' il cuoio L'incubo degli 8 schiaffoni **NOTE:** Spettatori mille circa, ammoniti Martin e Karkalis. Angoli 8-5 per

La rete segnata da Laurenti nel primo tempo che aveva illuso i tifosi del Bassano

La rete del pareggio di Ferretti che ha sgretolato le certezze dei giocatori di Magi nella ripresa



 $Plastico\ intervento\ del\ portiere\ Grandi, come\ sempre\ uno\ dei\ migliori\ del\ Soccer\ Team$

Il post match

11' Laurenti

Calci di punizione

L'ILLUSIONE Quarto bersaglio personale (e pazienza se due sono annotati come autoreti), record di carriera eguagliato, Laurenti fa l'esterno del tridente e arretra in mezzo per far legna. Esce esausto tradito dai crampi. Non è lui il problema.

Possesso palla

Tiri in porta

ESORDIO AMARO (dal 33' s.t.)

LE PAGELLE GIALLOROSSE

Magi lo fa debuttare per rilevare lo sfibrato Laurenti e farlo catapultare nell'assalto finale. Ma in realtà la squadra è già spompata e sfiatata e Albertino avrebbe meritato una chance per giocarsela in campo aperto

GIANLUCA **LAURENTI**

ALBERTO TRONCO

. Va dentro per cercare di raddrizzare il frittatone, ma ormai è tardi. Ci prova pure con un'elegante girata al 43' che accarezza il palo. Ma utilizzato part-time sta perdendo fiducia, morale e nordente. Sembra non crederci più.

SALVATORE A METÀ Mannaggia, averlo avuto lo scorso anno Matteone. Vola sempre a metterci una pezza finché può e finché deve, poi però si trova davanti chiunque in area e diventa quasi un 1 contro 11. Incolpevole su

Nel naufragio virtussino, lui è uno dei pochissimi che resta a bordo. Poderoso e portentoso quando si distende sulla fascia, l'1-0 parte dai suoi piedi. Il fatto è che Bassano attacca e difende dal suo lato, erché la sponda mancina è vacante.

Complicato valutare i centrali ieri. Per oltre un tempo erculei e statuari, poi guando sparisce la mediana, l'area imbarca acqua e si allaga paurosamente e loro provano a svuotarla col niello quando sarebbe servita un'idrovora

ALBERTO BARISON

Il capitano nel secondo tempo se li vede spuntare da ogni angolo, se si occupa di Guerra, resta libero Ferretti, se va dietro a entrambi avanzano Staiti c Marchi. Il filtro va in malora, lui fa la sentinella ma è sconsolatamente disarmato.

NICOLA **BIZZOTTO**

A SCARTAMENTO RIDOTTO

Bianchi che non è più il caterpillar dei primi mesi, ma invece un trattorino un po' ingolfato. D'accordo che è da 15 giorni che deve correre e rincorrere per tre, ma alla distanza cala sempre sensibilmente e la brillantezza s'appanna.

NICOLÒ **BIANCHI**



PIENA INVOLUZIONE Passi una squadra che non sa più vincere ma il Bassano manco pareggia più. Per 45' è esemplare, poi scoppia come un palloncino al parco. Ok l'attenuante in mediana, ma di testa son

SEPPE **Magi**



Stupore, cioè meraviglia, appunto, per un arbitro che fa le cose semplici, fischia quando serve, non fa il protagonista e tutela pregevolmente la regolarità

FRANCESCO **MERAVIGLIA**



Sembra preso di mira, ma la verità è che purtroppo

davanti non spinge e dietro si arrangia come può,

cioè maluccio. C'era lui sulla traiettoria del cross

Per oltre un tempo il suo magistero è sontuoso

regista arretrato che lavora benone un'enormità di

palloni dettando tempi e ritmi da gran sultano. Poi

alla lunga i compagni schiantano e il suo fisichino

falcata, distribuzione, interdizione. Poi una noia

guai di Bassano, nel senso che poi Salò fa

peramente i comodacci suoi.

VOLENTEROSO (dal 10' s.t.)

muscolare lo fa sfiorire anzitempo e lì cominciano i

a buona notizia è che Steva finalmente sta bene

Quella singolare è che, senza più mediani, Magi lo

esattamente il suo ruolo. Lui si industria, combatte

Nel rinnovato tridente ecco Fabbro a procedere da

prima punta. E lui risponde schizzando per ogni

dove, indemoniato e indiavolato, sfiora persino il

2-0 in avvio di ripresa. Eppure restiamo dell'idea

Già, l'abulico Abou. Irriconoscibile, impalpabile e

ora ha perso gli artigli, pare un micione da salotto,

Minesso, in ribasso, è uno dei volti della crisi

virtussina, non riesce più a trasformare i suoi

volée del teorico 2-1.

spunti in oro zecchino. E' sempre attraversato da

continue scosse elettriche, ma chiude troppo la

trasparente. La pantera che graffiava in partenza

che il meglio lo fatturi con un panzer vicino.

mette dentro per fare l'esterno d'attacco, non

ma è chiaramente un pesce fuor d'acqua

he Ferretti sbatte nel sacco.

ILLUMINAZIONE PARZIALE

TESTA ALTA

FRANCESCO KARKALIS

offre sempre una sensazione di insicurezza:

Tiri totali

CAMPIONATO **SERIE C** 2017/2018

IN BREVE



«MI SEMBRA IL TORNEO DI DUE ANNI FA, PADOVA **VOLERÀ NEL RITORNO»**

ro in agenda da tempo, è dovuto rientrare a New York rapidamente, dopo i ta di ieri via streaming dagli Usa. Ma oltre a soffer narsi sui virtussini, il pres pionato. «Mi sembra la stagione di due anni fa - sostiene Stefano - grande equilibrio sino al giro di boa, eppoi uno prende il largo. Stavolta, potrebbe toccare al Padova. Vediamo come finirà». **v.p.**

SALVI E BOTTA OUT **ASSETTO DA INVENTARE**

Anche a S. Benedetto del Tronto, Magi sarà in piena emergenza, in particolare a centrocampo: Salvi sconterà la seconda giornata di squalifica, mentre Botta sarà ancora out per il guaio muscolare al polpaccio (si spera di riattivarlo in tempo per la sfida interna buono c'è che almeno rientrerà Gashi dalla Nazionale, ma anche nelle Marche il tecnico virtussino dovrà inventarsi un assetto solido e due pedine navigate come Botta e Salvi nella bolgia del Delle Palme facevano comodo. **v.p.**

«La coperta era corta Abbiamo resistito ma senza interditori...»

del 26 novembre con la Reggiana al Mercante). Di

Laurenti: «È un problema mente di difendersi. Ma era siamo abbassati troppo favomessa male in campo. Eppu- rendo la reazione della Feralmentale». Grandolfo precisa: «Se prendiamo gol si va subito in tilt» L'espressione di Renzo morfosi così. E dire che il cli- sari come ho potuto metten-Rosso al triplice fischio è ma all'interno del gruppo è do Stevanin laterale offensi-

to arrivare solo nel secon- molto lungo».

Sconcertato, disorientato prio spiegarmelo, ora speria- gli esterni. Ma a un certo pun-

re mi avevano detto che il pripi. Quando anche Proia ha mo tempo era stato eccellen- dovuto arrendersi, una volta te, non so, non è nemmeno rimasto senza mediani, ho facile commentare una meta- cercato di arginare gli avver-

tutta un programma. fantastico, non riesco pro- vo per non perdere forza su- Il tecnico Giuseppe Magi invita i suoi ad usare la testa. CECCON

si sarebbe immaginato Mr. Diesel - perchè 4 ko non tenere botta: Laurenti aveva io, nessun problema che mi mo più fatta. Siamo una squa- uomo - riflette - ho esultato vanno bene per niente anche i crampi e se non ci sono più faccio da parte. Ma mi pare dra-sottolinea-che ha smar- al gol perché non segnavo da «Purtroppo sono potu- se il campionato è ancora incontristi è complicato fre- invece che queste situazioni rito le sue certezze. Tuttavia tempo, ma resto legato a quenare un rivale di qualità co- il Bassano le abbia già vissute non dobbiamo farci condizio- sti colori. Sono convintissido tempo - ammette - e Poi tocca a Magi che allarga me Salò. Volete sapere se mi lo scorso anno, anche peggio nare dalla paura e guardare mo che i giallorossi si risolleho visto solamente una la disamina: «Primo tempo sento in discussione? Lo sia- di queste. No, la verità è che oltre, scovando l'origine dei veranno, c'è tutto il tempo dasquadra in affanno che notevolissimo - riconosce - mo tutti e in ogni momento, stavolta avevamo la coperta problemi e superarli. Perché vanti: e poi sono forti». ha tentato quasi unica- poi però dopo l'intervallo ci poi è chiaro che se si pensa corta, finché si è potuto si è cambiare il tecnico è una so- Se lo dice lui. • v.P.

e stranito, mai e poi mai mo di venirne fuori - chiosa to non ce la facevamo più a che l'unico responsabile sia resistito, poi non ce l'abbia- che mi hanno fatto diventare

Ciccio Grandolfo individua un altro aspetto dispari: «Fisicamente caliamo e inoltre appena becchiamo un gol andiamo in tilt». Lorenzo Staiti, ex senza rancore, si ritaglia la gioia del match winner: «A Bassano

uzione ma non sempre è pro-

ficuo. Da parte mia quando si lavora con passione e slan-

cio la coscienza è sempre a posto». Gianluca Laurenti l'mvp tra i virtussini scorge il

pericolo: «Il rischio adesso è

vi pensieri che ci ha accompa-

gnato lo scorso anno - dice - è

un problema innanzitutto

mentale perché ci sta capitan-

do spesso di disputare secon-

di tempi negativi dopo 45' lu-

di entrare nel tunnel dei catt

ho trascorso 4 anni magnifici